



**Associazione
Sindacale
Medici
Dirigenti**

Italia Oggi – 11 novembre 2010 – pagina 26

L'alluvione non blocca il fisco

In Veneto sospensione dei mutui ma non dei pagamenti

Andrea Bonghi

L'alluvione blocca l'economia del Veneto ma non le scadenze fiscali. Nessuna sospensione, almeno per ora, dei versamenti e degli adempimenti tributari per i contribuenti ubicati nelle zone colpite dagli eventi alluvionali che hanno interessato intere province del Veneto. Il pacchetto di misure messo a punto dal Governo e illustrato ieri nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Chigi, prevede infatti la sospensione delle rate dei mutui ma non la sospensione dei pagamenti che, al contrario, è stata riconosciuta, proprio nei giorni scorsi, per le zone della Liguria colpite dagli eventi alluvionali del 4 ottobre 2010.

Se non ci saranno quindi nuovi interventi normativi i contribuenti e le imprese ubicati nelle zone alluvionate del Veneto dovranno continuare a effettuare, alle scadenze previste, i pagamenti da essi dovuti a titolo di Irpef, Ires, Iva, Irap, e soprattutto del secondo acconto per l'anno 2010 in scadenza proprio con il prossimo 30 novembre.

Difficile comprendere il perché del mancato blocco di adempimenti e versamenti tributari. A fronte di eventi calamitosi di eccezionale gravità il Governo è sempre intervenuto con provvedimenti *ad hoc* di sospensione dei versamenti degli adempimenti a favore dei contribuenti ubicati nelle zone interessate dagli eventi stessi. Nella tabella in pagina sono riepilogati i principali provvedimenti adottati per dette sospensioni a fronte degli eventi calamitosi che hanno colpito il Paese negli ultimi due anni.

Ad onor del vero bisogna riconoscere che in genere detti provvedimenti, salvo casi particolari come quello del terremoto dell'Abruzzo, giungono a una certa distanza dall'evento calamitoso finendo così per regolarizzare sospensioni di pagamenti fiscali già in atto da parte dei contribuenti danneggiati dalla calamità naturale.

Stavolta però l'urgenza del provvedimento di sospensione è dettata dall'imminenza delle scadenze fiscali che generalmente si concentrano nell'ultimo mese dell'anno.

Le imprese e i contribuenti ubicati nelle zone colpite dall'alluvione che nei giorni scorsi ha colpito i territori delle province di Padova, Vicenza e Verona, hanno necessità di sapere se dovranno effettuare i versamenti degli importi dovuti a titolo di secondo acconto per l'anno 2010 delle imposte dirette in scadenza, come abbiamo detto, per la fine del mese di novembre, nonché del secondo acconto Ici dovuto per l'anno 2010, la cui scadenza è prevista per metà dicembre prossimo, nonché dell'acconto annuale Iva.

Quanto alla tipologia di sospensione da adottare il riferimento normativo non potrebbe che ricalcare, salvo ovviamente i termini della sospensione, quanto deciso con l'ordinanza n. 3903 del 22 ottobre scorso per le zone alluvionate della Liguria. In quel caso infatti la tipologia di sospensione dagli adempimenti e dai versamenti ha seguito due diversi filoni: un primo avente come destinatari le imprese, i professionisti e datori di lavoro in genere e un secondo relativo invece alle sole persone fisiche.

Per primi l'ordinanza prevede la possibilità di sospendere gli adempimenti e i versamenti di: contributi previdenziali e assistenziali e dei premi dovuti per l'assicurazione obbligatoria contro le

malattie e gli infortuni professionali nonché degli adempimenti e dei versamenti dovuti a titolo di Irpeg, Ires, Irpef, Iva e Irap, relativamente al periodo di sospensione. Nessuno stop invece per gli adempimenti che tali soggetti devono porre in essere nella loro veste di sostituti d'imposta. Per le persone fisiche invece i provvedimenti di sospensione riguardano unicamente i versamenti delle imposte dovute durante il periodo di sospensione stessa.

Tornando ai provvedimenti relativi al Veneto, il Presidente Berlusconi ha inoltre affermato che vi sarà anche una sospensione nel pagamento delle rate dei mutui che verrà concessa dagli istituti bancari al fine di «...agevolare prestiti alle famiglie e alle aziende».

Sul fronte tributario e previdenziale invece per i contribuenti veneti non resta dunque che aspettare.

I provvedimenti di sospensione degli ultimi due anni		
Terremoto in Abruzzo	Ordinanza presidente consiglio ministri del 7/4/2009; Decreto legge n.78/2010;	Sospensione adempimenti e versamenti fiscali dal 6/4/2009 al 20/12/2010 (titolari redditi d'impresa e lavoro autonomo, società etc);
Alluvione del messinese	Decreto ministro economia del 8/10/2009	Sospesi adempimenti e versamenti tributari dal 1/10/2009 al 31/05/2010
Alluvione in Toscana	Decreto ministro economia del 26/02/2010	Sospensione adempimenti e versamenti fiscali in scadenza fra 20/12/2009 ed il 30/04/2010
Alluvione in Liguria	Ordinanza n.3903 Presidente Consiglio ministri del 22/10/2010	Sospensione versamenti ed adempimenti fiscali in scadenza fra il 4 ottobre ed il 15 dicembre 2010
Alluvione in Veneto	Comunicato stampa presidenza del consiglio del 10/11/2010	Stanziamiento di somme per danni emergenti e messa in sicurezza luoghi; sospensione rate mutui da parte delle banche.